

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola si impegna a:

- creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia e delle alunne e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- garantire una valutazione trasparente, esplicitando i criteri di valutazione adottati e in generale relativi ai livelli di apprendimento raggiunti;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline ove presenti, agli aspetti inerenti il comportamento;
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- garantire un ambiente salubre e sicuro;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti;
- raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie.

La famiglia si impegna altresì a:

- trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
- considerare la collaborazione con la scuola un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza formativa dei propri figli;
- rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza;
 - prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
 - adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;
- mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico, i relativi avvisi e comunicazioni ivi pubblicati e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi stessi ove richiesto e partecipando ai colloqui scuola-famiglia ;
- sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;
- partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, assemblee, ecc.);

conoscere il Regolamento di Istituto e rispettarne le regole per il buon funzionamento della scuola; rispettare gli orari di ingresso/uscita per far sì che gli alunni siano puntuali alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati a casi eccezionali;
suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa;
Analizzare con i propri figli tale Patto di corresponsabilità.

La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con la propria età si impegna a:

considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
rispettare se stesso/a, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico e amministrativo e i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo;
essere leale e solidale con i compagni;
svolgere regolarmente e con lealtà il lavoro assegnato a scuola e a casa;
prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;
conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
prestare attenzione alle lezioni, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività didattiche;
rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
usare un linguaggio adeguato e mai scurrile;
avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni tenendolo con cura;
utilizzare dispositivi digitali nel massimo rispetto di se stessi e degli altri, come occasioni di crescita e apprendimento e mai di sopruso o prevaricazione.

A tal proposito si richiama la recente nota del MIM n. 5274 dell'11 luglio 2024 circa il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare e/o smartphone anche a fini educativi e didattici per gli alunni fino alla scuola secondaria di primo grado salvo in casi previsti dalla stessa nota mentre gli altri dispositivi digitali (PC, Tablet) potranno essere utilizzati per fini didattici sotto la guida dei docenti. Ciò è stato reso necessario a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti a scuola.

In caso pertanto di contravvenzione a tali norme previste dal Ministero da parte degli alunni l'istituzione scolastica è tenuta a prevedere e comminare specifiche sanzioni disciplinari presenti anche nel Regolamento d'Istituto.

N.B. : Per quanto riguarda le misure di prevenzione della trasmissione di SARS Cov-2 ci si impegna a rispettare quanto previsto dalla Circolare n. 25613 del Ministero della Salute dell'11/08 2023